

Al Ministero della giustizia  
Dipartimento degli affari di giustizia  
Direzione generale degli affari interni  
Ufficio II - ordini professionali e albi  
reparto V - albi e registri  
elencomediatorigr@giustiziacert.it

**OGGETTO:** Domanda di iscrizione nell'elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa ai sensi dell'articolo 93, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 150/2022, nonché dell'articolo 7 del decreto ministeriale 9 giugno 2023 modificato dal decreto ministeriale del 15 dicembre 2023.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, indirizzo pec \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

l'iscrizione nell'elenco di cui in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- a) di non trovarsi in stato di interdizione legale o di inabilitazione e di non essere altresì sottoposto ad amministrazione di sostegno;
- b) di
  - non essere stato condannato con sentenza definitiva, per delitto non colposo, a pena detentiva, anche se sostituita da una delle pene indicate nell'articolo 20-bis, primo comma, numeri 1), 2), e 3) del codice penale;
  - oppure
  - essere stato condannato con sentenza definitiva, per delitto non colposo, a pena detentiva, anche se sostituita da una delle pene indicate nell'articolo 20-bis, primo comma, numeri 1), 2), e 3) del codice penale, fatti salvi gli effetti della riabilitazione o

della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

c) di

- non essere stato destinatario di sentenza definitiva resa ai sensi dell'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, per delitto non colposo, a pena detentiva, anche se sostituita da una delle pene indicate nell'articolo 20-*bis*, primo comma, numeri 1), 2) e 3), del codice penale, con la quale sono state altresì applicate pene accessorie;  
oppure

- di essere stato destinatario di sentenza definitiva resa ai sensi dell'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, per delitto non colposo, a pena detentiva, anche se sostituita da una delle pene indicate nell'articolo 20-*bis*, primo comma, numeri 1), 2) e 3), del codice penale, con la quale sono state altresì applicate pene accessorie, fatti salvi gli effetti della riabilitazione o della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale;

d) di non avere in corso procedimenti penali per delitti non colposi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 335-*bis* del codice di procedura penale;

e) di non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;

f) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione, né a misure di sicurezza personali;

g) (solo per gli iscritti ad un ordine professionale) di non avere riportato, negli ultimi cinque anni, una sanzione disciplinare più grave di quella minima prevista dal proprio ordinamento professionale;

h) di

- non essere un pubblico dipendente;
- di essere pubblico dipendente presso la seguente amministrazione:  
\_\_\_\_\_;

i) di

- non essere iscritto presso alcun albo o collegio professionale;
- essere iscritto presso il seguente albo o collegio professionale:  
\_\_\_\_\_;

#### ALLEGA\*

(\*ove le dimensioni dei documenti informatici siano superiori ai limiti di capienza della PEC, la trasmissione dei medesimi può avvenire con due o più messaggi separati di PEC)

- a) dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il servizio prestato presso i servizi minorili della giustizia o presso gli uffici di esecuzione penale esterna alla data del 30 dicembre 2022, ed ancora in essere all'epoca di presentazione della domanda;
- b) certificazione, rilasciata da soggetti ed enti pubblici o privati eroganti formazione specialistica nella materia o istituzioni universitarie, comprovante il conseguimento, alla data del 30 dicembre 2022, di una adeguata formazione alla giustizia riparativa, analoga a quella di cui all'art. 59, commi 5 e 6, del decreto legislativo n.150/2022, ed altresì attestante le modalità di svolgimento dell'attività formativa teorica e pratica; la formazione attestata nella certificazione può comprendere la frequenza di corsi, la partecipazione a seminari e convegni nonché attività laboratoriali ed esperienziali, anche con l'utilizzo di esercitazioni pratiche di progettazione e sperimentazione della

conduzione dei diversi programmi di giustizia riparativa, in riferimento a tutte le fasi dei distinti percorsi; discussioni guidate; analisi e discussioni di casi; giochi di ruolo; simulazioni; esercizi di risoluzione di problemi; esercizi di ascolto attivo; esercizi di comunicazione non verbale; sollecitazioni metaforiche; visione guidata di materiale audio-video; ascolto di testimonianze;

- c) certificazione, attestante il possesso di un'esperienza acquisita nella medesima materia mediante il servizio prestato presso gli uffici di cui alla lettera a), della durata di almeno cinque anni, di cui tre consecutivi, nell'arco del decennio precedente il 30.12.2022. A tal fine, la certificazione deve contenere:
- l'elenco dei programmi effettivamente svolti, tra quelli di cui all'articolo 53, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n.150/2022, nel periodo indicato e nell'ambito del servizio prestato dall'interessato;
  - la tipologia e durata di ogni singolo programma;
  - la specifica indicazione di quelli gestiti in via esclusiva o quale componente operativo di un gruppo di lavoro.

#### SI IMPEGNA

- a comunicare, al responsabile dell'elenco, dopo l'iscrizione:
  - a) il venir meno dei requisiti soggettivi e di onorabilità sopra attestati;
  - b) l'avvio di procedimenti penali a proprio carico per delitti non colposi;
  - c) l'avvio di procedimenti disciplinari a proprio carico;
- nonché a trasmettere, dopo l'iscrizione, le attestazioni o certificazioni relative all'adempimento degli obblighi formativi permanenti, rispettivamente entro il 31 maggio di ciascun anno, per le attestazioni o certificazioni rilasciate fino al 30 aprile, ed entro il 30 novembre dell'anno medesimo, per le attestazioni o certificazioni rilasciate fino al 31 ottobre.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\*  
(\*firma digitale o firma elettronica qualificata)